Martedì 27 Giugno 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 151.

Associazioni:
In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24
per gli altri . . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni:
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Col primo di luglio

...pre nuovo periodo d'associazio... alla «Patria del Friuli» al prezzi ...nati in testa del Giornale.

—

...ono pregati i Soci di Provincia ...ettersi al corrente con la loro ...ociazione, inviando l'importo ...vuto a mezzo di Cartolina o Va...a postale.

...li Elettori amministrativi
DEL FRIULI.

...n questo primo rinnovamento della ...tà dei Consigli provinciali e comunali, ...unque prevale la tendenza a fare ...le elezioni una espressione di Partito ...litico. Cominciando da Roma, dove ...menica ebbe pieno trionfo la *lista ...ricale*, il Clericalismo aspira a col...are i suoi adepti nelle amministra...ni del Comune e della Provincia. E ...le città e borgate dove sono nume...i, Radicali e Socialisti aspirano pur ...ino ad una piccola rappresentanza, ...trastando i seggi ai *moderati* ed ai *...ogressisti* ormai scaduti di confronto ...e più moderne arditezze.

...on ciò vogliamo dire che alla ca...teristica politica dei Candidati oggi ...asi più, che non alla cura di averli ... per intelligenza, studi e buon vo...e, da aspettare da loro ottimi servigj ...la cosa pubblica. E noi vorremmo ...e, pur rispettando certe aspirazioni ...ittime, si avesse di mira la compe...za amministrativa dei Candidati ...ma di lasciarsi illudere da qualità ...essorie, come sarebbe, ad esempio, ...ta tribunizia eloquenza affascinatrice. ...Or dalle notizie jeri ricevute sul ri...tato della nostra prima giornata ...torale, siamo confortati a sperare ...e in Friuli, pur compartecipandosi ...a caratteristica generale che consiste ...l'aspirazione d'ogni Partito a con...stare terreno, non saranno, pei ...zi della Politica, trascurati i vantaggi ...l'Amministrazione. Ed una prova di ...esto buon senso degli Elettori friulani ...si ha nel rimanere fedeli a que' ...adini, che scelti un giorno per posi...ne sociale congiunta a discreta col...a, acquistarono con gli anni mag...re stima per loro benemerenze. Non ...ubilità, nè ingratitudine negli Elet...i friulani; quindi, specialmente per ...Amministrazione della Provincia, ciò ...na ad essa di vantaggio, ed è di ...oranza ai Comizi ed agli eletti.

Ci piace di segnalare negli Elettori ...ulani questa prova di senno civile, ...e renderà tra noi meno pericolosa ...dierna tendenza di imporre spesso, ...ntro i veri interessi del Paese, i pregiudizj e l'egoismo della partigianeria politica. Noi non vorremmo esclusivismi per causa di parte politica; ma neppure vorremmo che, per collocare in alto i propri amici, si dimenticassero le qualità essenziali e speciali per ciaschedun ufficio.

Socialisti e Radicali, se parliamo di Amministrazione provinciale, non potrebbero per nessun conto giovare nelle condizioni presenti della vita pubblica italiana. Quindi, perchè tali e senza altre qualità, non dovrebbero essere preferiti. Ed in Friuli non lo saranno, dacchè le elezioni della prima giornata fanno comprendere che il nostro pronostico sarà avverato, cioè le *rielezioni* prevaleranno contro Candidati nuovi, pel caso fossero suggeriti soltanto dal desiderio di una dimostrazione politica.

Se le notizie ricevute sono esatte, domenica nel Mandamento di Cividale furono rieletti i Consiglieri sorteggiati Conte di Trento e dottor Coren, e nel Mandamento di S. Vito rieletti i pur sorteggiati dottor cav. Barnaba e cav. Pinni, ed eletto il modesto quanto intelligente conte Francesco Rota per un seggio vacante.

Ed alla rielezione dei *sorteggiati* deve sospingere l'onesto desiderio di veder conservato all'Amministrazione Provinciale quell'indirizzo prudente, di cui più volte le abbiamo dato lode. Che se gli Elettori fossero volubili od ingrati, pel sorteggio avvenuto, potrebbero mancarle i servigj di que' cittadini, i quali più si distinsero con sacrificio del loro tempo a pro della cosa pubblica. Difatti, pel *sorteggio*, sono rieleggibili il nob. comm. Mantica Presidente del Consiglio, il Conte comm. Gropplero Presidente della Deputazione, oltre i Deputati provinciali Biasutti, Cicorj, Morossi, Renier (ed il cav. Perisutti, per causa non sua, ha rinunciato alla candidatura nel Mandamento di Moggio) Di più sorteggiati il dottor Cavarzerani, bello ingegno e uomo liberale, il Conte Panciera di Zoppola, il Conte d'Attimis-Maniago, il dottor cav. Antonelli, il Faelli, l'on. Celotti e qualche altro che ormai si considerano quali *notabilità* del Consiglio.

Noi, dunque, agli Elettori raccomandiamo la loro *rielezione*. Nel posto lasciato vacante per morte o per rinuncia, ci sarebbe forse il caso di accontentare taluni, i quali vorrebbero che eziandio nella Rappresentanza della Provincia fossero ammesse tutte le graduazioni, anche le più accese, de' Partiti politici. E sia, qualora si trovassero in Friuli siffatti Candidati; ma noi non crediamo attuabile per ora il desiderio di vedere nel Palazzo della Provincia rappresentanti dei Partiti popolari, cioè candidature operaje, come, per eccessivo spirito di Democrazia, si vuole ora esperimentare in qualche altra Regione d'Italia.

Parlamento nazionale.

Il Senato è riconvocato per domani mercoledì alle ore 3 pom., col seguente ordine del giorno: Discussione del disegno di legge sullo stato di previsione della spesa del ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1899-1900.

La Camera è riconvocata pure per domani col seguente ordine del giorno:

Seduta antimeridiana — Ore 10: proroga dei provvedimenti riguardanti gli istituti di previdenza ferroviaria. Seguito della discussione del bilancio della marina; e il rimanente secondo l'ordine del giorno del 22 giugno.

Seduta pomeridiana — Ore 2: Interrogazioni. Seguito della discussione sulla proposta aggiunta al regolamento della Camera tenendo fermo il precedente ordine del giorno del 22 giugno.

Il Ministero, in principio della seduta pomeridiane, comunicherà alla Camera il decreto con cui venne ritirato il disegno di legge sui provvedimenti, che era in discussione in seconda lettura ed il decreto-legge che sanziona i nuovi provvedimenti. Il ministero domanderà l'invio del decreto-legge alla stessa commissione che riferì sul primitivo progetto.

Il presidente del Cosiglio farà dichiarazioni, concretate nell'odierno Consiglio di ministri.

E' probabile che la battaglia si impegni sulla domanda di rinvio alla commissione del primitivo progetto; potrebbe però anche avvenire che l'opposizione scegliesse un diverso terreno. Il Ministero accetterà la battaglia immediata, sopra qualunque terreno.

Si prevede che alla seduta assisteranno 450 deputati.

Tumulti alla Camera francese.
Sei voti!!...

Parigi, 26. — *(Camera dei deputati)* — Aula e tribune gremite. Agitazione straordinaria, quale non si ricorda da venti anni.

L'ingresso dei ministri nell'aula è salutato dalle tribune con le grida: *Viva la Comune!*

Allorchè entra il ministro della guerra. Gallifet, si grida: *Abbasso l'assassino!*

Il ministro Gallifet guarda sdegnosamente alle tribune e apostrofa gli insultatori.

Il presidente *Deschanel* invita la Camera alla calma.

Waldeck-Rousseau, presidente del Consiglio, legge la dichiarazione del Governo.

Tale lettura provoca continue, violenti interruzioni.

Ernesto Roche, rimprovera il Governo di essere un Governo di combattimento e di sfida alla coscienza pubblica. Dice che il ministro De Gallifet non è che un basso valletto dell'Impero; l'orrore dell'umanità.

Mirman dice che desidera l'unione dei repubblicani ma respinge i birbanti e gli assassini como Lanessan o Gallifet. *(Tumulto)*.

Waldeck-Rousseau, presidente del Consiglio, riprende la parola *(segni di attenzione)*. Dice che la Camera vuole assicurare la difesa repubblicana; il governo corrisponderà al suo volere.

Waldek-Reouseau prosegue, fra continue interruzioni e fra l'agitazione. Conchiude dicendo credere di compiere il suo dovere: coloro, i quali condannano la sua attitudine, facciano conoscere il loro metodo ed assumano la responsabilità di applicarlo *(applausi a sinistra, rumori a destra; la Camera è agitatissima)*.

I capi gruppo si succedono alla tribuna, per spiegare il proprio voto.

Il partito operaio si asterrà, stante la presenza di Gallifet nel ministero.

Brisson sale la tribuna, salutato da ripetuti applausi a Sinistra. Dichiara che non si asterrà. La Repubblica si trova in pericolo. Un governo si presentò per difenderla: voterà pel governo *(duplice salva di applausi a Sinistra)*.

La discussione è chiusa.

Votasi quindi un ordine del giorno di Perrillier, accettato dal governo e così concepito:

La Camera, approvando le dichiarazioni e gli atti del governo passa all'ordine del giorno.

Risulta approvato con voti 263 contro 257 (*Approvazioni a sinistra, grida: Viva la Repubblica.*

LA GRAVE CONDANNA
contro il generale Giletta.

Dinanzi al Tribunale di Nizza ieri si svolse il processo contro il generale Giletta, accusato di spionaggio.

Il generale Giletta vestiva in borghese. Entrando, saluta il Tribunale. Il suo difensore, avv. Cappatti, prende posto dietro di lui.

Il difensore Cappatti chiede che il dibattimento sia pubblico e invoca i principii fondamentali della giustizia e l'articolo 190 del Codice di istruttoria penale. Il procuratore della Repubblica chiede invece che il processo si faccia a porte chiuse, osservando trattarsi di un fatto di spionaggio che può presentare pericoli per la sicurezza dello Stato.

Il Tribunale delibera che il processo si faccia a porte chiuse.

Dopo questa deliberazione, la sala del Tribunale è sgombrata.

Segue l'interrogatorio del generale Giletta, e quindi si interrogano i testimoni, tutti a carico.

Il procuratore conclude la sua requisitoria, chiedendo il massimo della pena.

L'avvocato difensore chiede l'assoluzione del generale Giletta.

Il Tribunale condanna il generale Giletta a cinque anni di carcere, cinquemila franchi di multa e alle spese: il massimo della pena portata dal paragrafo II. articolo 3 della legge 18 aprile 1880 sullo spionaggio.

Nella motivazione della sentenza, il Tribunale enumera i fatti incriminati e specialmente la corrispondenza dell'imputato e le note del suo taccuino. Nega poi all'imputato le circostanze attenuanti, in causa del grado e della sua qualità di proprietario a Levet (Nizza).

Concerto
in casa Calascione.

(Nostra Corrispondenza).

Venezia, 25 giugno.

La sera del 22 corrente in casa dell'esimio maestro cav. Jacopo Calascione, Direttore della Banda Cittadina di Venezia, ebbe luogo un concerto riuscitissimo dove intervenne un'intelligente uditorio.

Assistendovi pure il cav. Dalmedico Console della Repubblica Dominicana, si diede principio col brillante *Inno Nazionale* di quella Republica, le di cui belle e veramente patriottiche strofe sono composte dal bravo sig. Fed. Henriquez Carvajal, musicate dal maestro José Reyes.

Il giovane ventenne Arturo Calascione fece gustare la sinfonia ed altri pezzi della sua Opera *Rosa* composta già da 4 anni e non ancora rappresentata. E' una leggenda Siciliana e specialmente per la parte musicale è un capo-lavoro che desterà grande entusiasmo.

Quindi si suonò *El sepulcro de Colon*, marcia dedicata alla rispettabile Giunta Nazionale Colombina dal sig. José Celito Garcia, eseguita il 5 dicembre 1898 a S. Domingo in occasione dell'inaugurazione del Sepolcro monumentale del grande italiano. La marcia venne calorosamente applaudita e replicata ed anche il maestro Calascione la giudicò una buonissima composizione. Non è possibile però eseguirla alla Esposizione d'Arte, come sarebbe stato desiderio del maestro e del Console anzidetto, essendo la composizione stessa d'indole ferale e quindi non adatta ad un ambiente giocoso.

In ogni modo il maestro cav. Calascione e gl'intervenuti al concerto mandano oltre Oceano all'egregio giovane sig. Garcia i loro rallegramenti ed incoraggiamenti a proseguire nell'Arte musicale alla quale dimostra tanta attitudine!

Per penultimo pezzo si diede *Concerto* di Chopin per piano-forte e si finì con la *Zingaresca* di Pablo Sarasate per violino con accompagnamento di piano-forte, *eccelsamente* eseguita dai fratelli Calascione.

Al piano-forte sedeva il figlio Arturo, d'anni 20, del maestro Calascione ed il violino fu suonato dall'altro figlio Guglielmo d'anni 15; entrambi questi giovanetti sono dei genii musicali addirittura, tantochè ebbero un'offerta di recarsi in America per cinque anni a cento franchi al giorno per ciascuno.

La veglia si protrasse fino alle 1 dopo la mezza notte, contenti gli invitati di avere assistito a tanta buona musica e così bene suonata.

Tanto per variare.

Quanto colore ci vuole per dipingere la torre Eiffel. — 60 operai hanno lavorato per due mesi continui a dipingere di giallo quell'immensa mole ch'è la torre Eiffel. Finora non hanno dato che il primo strato di colore e impiegato 50 tonnellate di giallo. In settembre s'incomincierà a dare la seconda mano.

...pendice della PATRIA DEL FRIULI 115

L'ammaliatrice.

(DAL RUSSO.)

—

— Voi avete tuttavia una cera così ...co buona, che mi sembra dobbiate ...ntirvi un peso sul cuore.

— Io? Io ho nulla affatto.

Teofano guardava il soffitto sospirando. ...rass preparava la tavola. La famiglia ...a riunita per il desinare, quando Karol ...rivò, portando la posta di Meniow, ...'egli aveva preso per via, dalle mani ...l messaggero.

...entre si pranzava, Meniow aprì un ...ilo ufficiale.

...Egli lo lesse con una indignazione ...e andò aumentando fino alla fine.

— Ecco un bell'affare! disse egli ...endo del pugno sulla tavola. Teofano ...avuto una rissa con Goldman, ed ...direttore del Collegio mi scrive che ...espulso dall'Istituto.

— ... probabilmente vero, disse Win...rbet, prendendo la parola, e non è ...cora tutto, ma io non volli essere il ...mo a recare la lettera. Non sono però ...mie esortazioni che gli sieno mancate.

— ...a che cosa è dunque accaduto? ...andò Aspasia atterrita.

— Teofano è stato un giorno in prigione, ed il fatto è raccontato distesamente sul giornale.

Winterbet aprì la *Gazzetta*, e questa avendo fatto il giro della tavola finì col capitare, senza che se ne fosse accorti, fin dentro la panetteria, dove il vecchio Onesimo era giunto in quell'istante.

— Briccone, sei tu pazzo? sclamò Meniow. Quale onta! Ma come potrai tu riparare al male che hai commesso? Ma ti insegnerò io quanto ti costi il mettere il mio nome alla berlina.

Dicendo ciò, egli si alzò e prese la lunga cannella della sua pipa; tutti si misero a vociare, e ne nacque una gran confusione.

Aspasia spinse Teofano di fuori; Zenobia cinse Meniow con le sue braccia e Karol gli strappo la cannella dalle mani.

Abbisognò qualche tempo perchè la calma fosse ristabilita e fosse possibile di continuar il pranzo.

Ciascuno, come vergognoso di sè, non osava aprir bocca. Non s'udivano più che sospiri soffocati, accompagnati dall'urto dei tondini e delle posate.

S'era giunti alle frutta, quando il pope fe' atto di presenza assieme a Phebadia.

— Oh, mio Dio! incominciò egli, sapete voi quale disgrazia ci colpisce?

— So tutto, rispose Meniow con voce alterata.

— Anche i miei figli sono espulsi dal Collegio!

— Che faremo noi di questi sacripanti?

Nessuno trovando una risposta soddisfacente, un silenzio profondo regnò di nuovo per alcuni istanti.

Durante quel tempo, Onesimo si era affrettato di riportare al suo padrone tutto ciò che andava accadendo a Michalowka.

Sergio giunse al gran galoppo. Il momento di agire era venuto.

Zenobia fu la prima persona ch'egli incontrò nella corte. Egli ne approfittò per parlare da solo a solo con lei.

— E' tempo di metter fine a tutti questi avvenimenti, disse Sergio. Io ho mantenuto la parola, e ciò mi basta, poichè io non ho lo spirito della vendetta. Essi sono tutti puniti e forse più di quel che meritino.

— Che volete voi dire? Non vi comprendo mica bene.

— Voi sapete il modo con cui sono stato trattato quì e quali predizioni ho loro fatte dipartendomi da essi. Le mie profezie si sono realizzate al di là dei miei desiderj, e voi siete stata a vostra insaputa la mia alleata, il bel serpente di questo paradiso. La caduta è giunta ancor più presto di quel che io lo pensassi. Tutti han fatto principio. Adesso il vostro compito è terminato, e l'angelo dalla spada di fuoco è apparso.

— Qual è il vostro disegno? domandò Zenobia.

— Prima di tutto, io voglio una liquidazione generale, rispose Sergio, poichè io non rimango debitore verso nessuno; poscia quando si chiederà il mio soccorso, io troverò una soluzione, che, spero, accontenterà tutti.

— Me pure?

— Anche voi.

— Ebbene, voi potete contare su di me.

— Ciò che vi domando, è anzitutto, di restarvene seria quando io pronuncierò il mio sermone.

— Farò tutto il possibile.

— Poscia, a partire da questo momento, vi supplico a rimanere completamente passiva.

— Ve lo prometto egualmente.

— Una vostra parola può tutto compromettere.

— Ma ne starò muta.

— Quando io avrò abbandonato questa casa, vi prego di lasciar che subiscano tutti indistintamente il loro destino; di non dar consigli, nè portar loro soccorso.

— Me ne guarderò bene.

— Bisognerà che voi facciate sembianza, di essere voi stessa disperata al pari degli altri.

— Io farò tutto ciò che volete, Sergio. Voi sarete contento di me. Ma voi contate, forse, senza Natalia. Ella è diventata tutto ad un tratto, piena di coraggio e di energia. Se ella riuscisse a trovare il mezzo di salvare tutti?

— Ella non vi riuscirà.

— Non sarebbe buono persuadere i creditori di rallegrarci ancora a lungo con la loro presenza, rimanendosene quì, fino a tanto che si sia costretti a domandare il vostro intervento?

— E' una buona idea.

— Ebbene, io gliela suggerirò.

— Ma che ciò sia con la più grande precauzione: nessuno deve supporre un'intesa fra di noi.

— Non abbiate paura, disse Zenobia, lasciando errare i suoi sguardi verso il giardino con aria pensosa.

Poscia ella volse lentamente la sua bella testa verso Sergio, con amaro sorriso:

— A dir il vero, voi mi avete un po' giuocata, amico mio.

— Voi eravate la regina nel mio giuoco di scacchi, rispose Sergio. Se io non vi ho istruita più presto circa i miei progetti, fu unicamente perchè io sapeva che voi mi guadagnereste la partita senza conoscere i miei piani; poscia, io credetti far meglio, serbando il segreto per me solo. Ma spero in ogni modo, che voi converrete non aver io abusato di voi in nessun modo.

(Continua)

Cronaca elettorale

Per le elezioni di Udine.

Il Comitato liberale costituzionale, il Comitato dei commercianti ed industriali, ed un terzo Comitato sorto dalla classe operaia, fusi assieme, hanno ieri sera deliberata la lista pei Consiglieri comunali e provinciali.

La fusione è stata determinata dietro riconoscimento dell'affinità di vedute, con criterio abbastanza largo, senza esclusivismi di tinta, eccezion fatta pei *neri* e *pei rossi accesi*, e coll'intento di appoggiare nelle linee generali l'indirizzo dell'attuale Amministrazione.

1 — *Coceani avv. Pietro*
2 — *Commessatti Pietro*
3 — *De Luca Teodoro*
4 — *De Pauli Giovanni*
5 — *De Toni ing. Lorenzo*
6 — *Giacomelli Sante*
7 — *Leskovich Alberado*
8 — *Mantica nob. Nicolò* rielezione
9 — *Measso avv. Antonio* »
10 — *Morelli de Rossi Giuseppe*
11 — *Mucelli dott. Carlo*
12 — *Novelli Ermenegildo*
13 — *Plateo avv. Arnaldo*
14 — *Pecile Gabriele* rielezione
15 — *Prampero (di) co. Antonino* »
16 — *Rizzani ing. Gio. Batta* »

Provinciali

1 — *Gropplero co. comm Giovanni* »
2 — *Schiavi avv. Luigi Carlo*

Cividale. *26 giugno.* — Eccovi il risultato completo delle nostre elezioni comunali: Gabrici cav. Giacomo 294; Mesaglio Antonio 283; Leicht dott. Pier Sylverio 274: Albini nob. Lorenzo 273; Puppi co. Guido Raimondo 269; Piccoli Franco 266; Dini Bernardino 261; D'Orlandi Lorenzo 259. — Questi per la maggioranza. — Per la minoranza: Brosadola avv. Pietro 254 e Mulloni Gio. Batt. di Andrea 246.

I votanti furono 580 sopra 861 inscritti.

Per il Consiglio provinciale, è assicurata la rielezione del co. A. di Trento e dott. Lucio Coren.

Faedis. — Qui vinsero completamente i clericali. Basti notare che l'ultimo della loro lista, riportò oltre il centinaio di voti sul primo della lista avversaria.

Attimis. — La lotta fu veramente accanita. Su 350 votanti, ben 260 si presentarono alle urne. La lista trionfante fu la clericale.

Colloredo di Monte Albano. — *Dichiarazione.* — Ora che siamo venuti a cognizione che i tre articoli pubblicati ultimamente sulla *Patria del Friuli,* riguardo alle Elezioni amministrative di questo Comune, sono rivolti anche a noi sottoscritti, ci sentiamo in dovere di dichiarare, senza tema di smentita:

1.o che noi non siamo in alcun modo autori dell'articolo comparso giorni fa sul *Cittadino Italiano*;

2.o che nelle ultime elezioni amministrative ci siamo prestati perchè riuscissero eletti la maggior parte dei consiglieri ora sorteggiati;

3.o che per le prossime elezioni non ci siamo mai *arrabbattati,* nè ci *arrabbatteremo,* come affermano gli articolisti;

4.o che come pel passato, così anche per l'avvenire, volentieri presteremo l'opera nostra, per quanto sta in noi, onde comporre i dissidì che da più anni tanto travagliano questo Comune;

5.o che di tali dissidì non siamo autori nè noi, nè le persone alle quali alludono gli estensori dei citati articoli;

6.o che il nostro più antico e vivo desiderio fu ed è quello di vedere le parti convenire assieme per trattare seriamente sul modo di far rientrare la concordia nell'amministrazione comunale e la pace tra le Frazioni.

Ciò con nostro dispiacere dichiarato, ci firmiamo e facciamo punto per sempre sull'argomento.

25 giugno 1899.

Sac. Giuseppe Piccoli Parr. di Mels.
Sac. Antonio Zearo Parr. di Lauzzana.

Cronaca Provinciale.

Spilimbergo.

Conferenze utili. — *26 giugno.* — Le conferenze tenute ieri nei Comuni di Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto per cura del Comizio Agrario di Spilimbergo - Maniago, ebbero esito felicissimo.

Il distinto conferenziere signor Pietro Rizzi, ingegnere forestale, con sede a Villa Santina, spiegò chiaramente al numeroso uditorio i vantaggi del rimboschimento.

Venne stabilito di fare una sottoscrizione per la richiesta di parecchie migliaia di piantine al Ministero di agricoltura il quale le fornisce gratuitamente.

San Pietro al Natisone.

Una festa scolastica. — *25 giugno.* — Veramente, più che una festa scolastica, quella oggi qui celebrata si può dirsi una festa del cuore. Perchè nulla di più toccante che il vedere un gruppo numeroso di piccoli angioletti dare saggio dei loro primi passi nella via dell'apprendere — con giuochi, con l'armonia dei cori, con le pronte risposte.

Fu appunto il saggio dei bambini del Giardino d'infanzia quello che aprì la cara festicciuola, presenti le autorità locali e molte di Cividale e di Udine: il nostro Sindaco prof. dot. Francesco Musoni, che tanto si prese a cuore lo sviluppo della istruzione nel nostro comune, compensato dal riconoscente affetto delle popolazioni che volonterose lo assecondano; il regio Commissario distrettuale; il regio Provveditore agli studi cav. Gervaso; il consigliere provinciale dott. Geminiano Cucavaz; la Direttrice della nostra Scuola Normale signorina Linda Foianesi; l'ispettore scolastico professor Rigotti; Sindaco di Cividale cav. Morgante; il Rettore del Collegio convitto nazionale di Cividale ecc. Molto pubblico, massime di gentili signore e signorine.

Il saggio riuscì magnificamente, sì che ogni esercizio di quei cari frugolini fu applaudito e sincere congratulazioni ricevette la distintissima direttrice dell'asilo, signorina Elisa Vogrig, validamente assistito nel paziente arduo compito dalla signorina Carcano. Pensare che pochi anni fa nessuno badava a quei bimbi ed o si lasciavano vagabondare per le strade e pei campi o tutto al più si rinchiudevano in qualche stanzone, cui si dava impropriamente il nome di scuola !....

—

Una festa del cuore — vi diceva dapprima. E le fu anche per le allieve della nostra R. Scuola Normale. Figurarsi! il *saggio*!... Vuol dire' intanto, essere già agli ultimi giorni dell'anno scolastico — al rapido avvicinarsi del giorno in cui si farà ritorno alla famiglia, all'avvicinarsi delle vacanze... Pare così lunga, la brevissima nostra vita, quando si aspetta qualche *avvenimento*!..

E lo aspettavano, il giorno del saggio, le allieve; e il tempo capriccioso e uggioso della settimana le metteva in pensiero. Pioverà anche il giorno del saggio?... Che peccato!.. Ma ecco, è sereno. E allora, col primo sorgere del sole tutte sono leste e si affaccendano a disporre il grazioso locale... e sè stesse nel modo più gaio possibile...

Quando le autorità e gli invitati ritornano dal saggio dato al giardino d'infanzia, le alunne sono già schierate nell'ampio cortile della scuola, per il saggio di ginnastica. Cominciano gli esercizi di palestra, comandati dall'alunna del III corso normale signorina Irma Monassi. Poi, marcie ed evoluzioni comandate da un'altra alunna, signorina Lucia Muser. Poi svariati giuochi: alle palle a palmo, ai cerchietti volanti, ecc.

Fu ammirata la grazia e l'inappuntabile precisione di questi svariati esercizi e fioccarono gli applausi diretti anche alla insegnante signora Carcano-Miani, la quale con intelletto di amore impartisce il corso d'istruzione ginnastica.

Terminato il saggio di ginnastica, si va in sala. Entrano gli allievi della IV e V elementare e cantano un inno alla Regina, insegnato loro dalla signorina Ada Gudgeon; e il coro *Il sapere,* insegnato dalla signorina Maria Lambertini — alunne una del secondo e l'altra del terzo corso normale. Sono quei vispi ragazzetti che iniziano così il saggio di musica e canto; e meritano — ed hanno anch'essi — l'applauso degli ascoltanti.

Seguono gli altri numeri del ricco programma: la signorina Gisella Pontelli e il maestro signor Raffaele Tomadini, suonano un pezzo per pianoforte, a quattro mani; le alunne del corso normale cantano un bellissimo coro — *Maggio* — esse, fiori leggiadri che del fiorito maggio sono invidiabile emblema; la signorina Micos Gonani fa sentire *Un dolce sogno;* poi, una *Serenata* deliziosa per coro e voci sole intrecciate; altro pezzo ci fa gustare la signorina Pia Borletti; un ultimo coro, le allieve maestre; e infine — come applicazione della ginnastica e del canto — la *Gavotte,* ballo figurato eseguito assai bene dalle alunne della terza classe complementare.

Come vedete — più che un *saggio,* si potrebbe dire una piccola accademia di musica e canto, sì era svariato e bene scelto e bene eseguito il programma! Onde qui rinnovo le congratulazioni con la distinta insegnante di canto signorina Ciuffolini, la quale vide coronate da pieno successo le sue intelligenti premure.

Taciuti gli applausi, sorge la esimia Direttrice signorina Linda Foianesi, e con particolareggiata relazione informa dell'ottimo andamento della scuola, rilevandone i continui progressi ed il crescente favore ond'è guardata dalle autorità preposte e dai Friulani tutti — poichè da ogni parte della Provincia qui convengono in numero sempre maggiore le allieve. Favore, del resto, ben meritato, se Direttrice ed insegnanti vanno a gara nel compiere il delicato loro nobilissimo ufficio.

La Direttrice lesse i nomi delle alunne passate senza esami in tutto — o quasi tutto — le materie d'insegnamento: e l io ve li trascrivo.

Del III corso normale ottennero la licenza con una media di nove punti: Fulvia Monassi e Maria Lambertini; con una media superiore all'otto: Irma Monassi e Teresina Gussi. Passarono senza esami in quasi tutte le materie: Cramazzi, Mussi, De Cillia.

Dal secondo corso normale furono promosse senza esami: Ada Gudgeon e Gisella Pontelli; in quasi tutte le materie: Banuzzi, Pidutti, Straulino e Benedetti.

Del primo corso normale, nessuna promossa completamente senza esami; promosse in quasi tutte le materie Adele e Armida Dal Bianco, Madussi, Jussa, Macorig, Floreani.

Del terzo corso complementare ottennero licenza con esenzione dall'esame in tutte le materie: Fantini e Luca; in quasi tutte: Dondini, Callegari, Ambrosio Antonietta.

Del secondo corso complementare: promossa senza esami, Pia Borletti.

Del primo corso complementare: esonerate affatto dall'esame: Iride Frascaris e Amelia Cattaneo; esonerate da quasi tutti: Pia Fiore, Pia Garlatti.

—

La signorina Maria Lambertini porge, a nome delle compagne, un ringraziament sentito alle autorità ed agli invitati che accettarono di onorare la festa con la loro presenza.

—

Le alunne della III classe complementare e della I, II e III normale presentarono, per questa occasione, alla esimia Direttrice una epigrafe, lavoro paziente di più settimane; e quelle del III corso, una pergamena — artistico lavoro del prof. Simi — in testimonianza del loro affetto e della loro gratitudine.

—

Terminati i saggi, gli invitati passarono a visitare i lavori ed i disegni esposti nelle sale.

Furono lodati i ricami delle signorine Irma e Fulvia Monassi, Giussi, Cramazzi Floreani; i disegni delle signorine Monassi, Lambertini, Gussi, Gudgeon, Calligari, Dondini.

—

Della cara festicciuola resterà, in noi invitati, per lungo tempo il ricordo; nel cuore delle alunne, per moltissimi anni. Sono giornate, impressioni che anche nella tarda età si richiamano alla memoria con ineffabile dolcezza.

Pordenone.

Distribuzione di medaglie.

(B.) — Riescitissima la festa alla Palestra di Ginnastica alla distribuzione delle medaglie riportate in premio ad Udine dagli allievi della Regia Scuola Tecnica *Licinio.* Presenziarono le autorità, moltissime signore e numeroso pubblico. Il direttore della Scuola, cavaliere Rocchetti, con bellissime parole ringraziò gli intervenuti e ricordò con gratitudine la splendida accoglienza che ad Udine ebbe la nostra squadra. Si diffuse con conoscenza di causa sull'utilità degli esercizi fisici ai giovani, che oltre ad un benessere materiale, ne ricavano indiscutibile elevatezza nel profitto allo studio fatto con maggior amore e migliore prontezza; e lo provano le classificazioni ottenute in questo ultimo bimestre, in cui pur si recavano con tanta volonterosità alla lezione di ginnastica. Porse un ringraziamento al bravo, zelante istruttore Baldissera, il quale con tanto amore istruì la squadra premiata. Ebbe parole d'incoraggiamento pegli alunni, predicendo loro un lieto avvenire con la perseveranza, conforme al sapiente motto antico: *mente sana in corpo sano.*

L'egregio maestro Baldissera ricordò anch'egli la giornata di Udine. Ringraziò delle parole a lui dirette, ebbe parole felicissime all'indirizzo degli allievi.

Vennero quindi eseguiti da questi ultimi, fra calorosissimi applausi parecchi esercizi, con una regolarità superiore ad ogni elogio.

L'ill.mo signor Sindaco appese poi la medaglia d'argento del Ministero e quella del Comitato, alla bandiera della Scuola; consegnò l'altra al maestro Giacomo Baldissera e distribuì ad ogni allievo copia del diploma ottenuto.

Fragorosi applausi chiusero la bellissima festa e tutti ne sono riconoscenti all'egregio direttore che l'ha ideata.

La squadra poi, con la Banda in testa, percorse la Città, applaudita da imponente folla.

Della illuminazione pubblica e di varie altre cose. — *25 giugno.* — Un po' alla volta, si completa la illuminazione elettrica; fra brevi giorni verranno collocate anche altre lampade nelle contrade interne, ove ce n'è vero bisogno, anzi estrema necessità.

Quello poi che sarà indispensabile, si è che bisognerà illuminare a lampade ad arco anche il Corso Garibaldi, ove, causa la sua larghezza, l'illuminazione attuale è infelicissima. Intanto si illuminò l'interno dell'Ufficio Postale. Domani comincieranno i lavori di collocamento per la illuminazione elettrica nel Civico Ospitale. Bravo quel Consiglio d'amministrazione.

Stante l'allargamento della Città con nuove costruzioni, massime a nord della strada Comina, urgerebbe la nomina d'un portalettere che visitasse quelle località, stantechè abitate da operai, molti dei quali sono all'estero: le lettere, presentemente, e vengono recapitate quando e come si può.

Consiglio comunale. — Mercordì p. v. si raduna il Consiglio comunale. Verrà svolta una interrogazione del consigliere Salsilli sulla costruzione del piazzaletto al ponte delle beccherie. Fra altri argomenti vi è pure quello di determinazione d'un corrispettivo per la concessione di sepolture, sotto il muro di cinta del Cimitero urbano.

Anche questo è un argomento che va studiato, onde non creare imbarazzi, se in seguito si prolungherà il porticato con le tombe.

Funerali. — Mesto corteo composto di parenti ed amici e numerose torce, accompagnò l'altra sera all'ultima dimora la salma di Marianna De Pauli-Annaverini. Sulla tomba diede l'estremo saluto con commoventi parole, il cugino signor Eugenio De Franceschi. Alla famiglia le mie condoglianze.

Ampezzo.

Inaugurazione dell'edificio scolastico. — Sabato si fece l'inaugurazione ufficiale (presenti il regio Commissario distrettuale di Tolmezzo, l'ispettore scolastico di Gemona, ecc.) del nuovo edificio scolastico.

Cronaca minuta.

Arresto per oltraggi. — A *Rivignano* fu arrestato Ilario Vegliacassa di ignoti, d'anni 40. perchè, ubbriaco, voleva introdursi nella casa privata del brigadiere dei carabinieri; e poichè ne fu impedito, oltraggiò i carabinieri stessi.

Furto. — Nella Chiesa parrocchiale di Muzzana, ignoti, scassinata la cassetta, rubarono lire dodici.

Nelle ore pom. di sabato scorso, tragico accidente trasse a improvvisa e immatura morte, l'ottimo giovane venticinquenne

Onorio Barbina.

Il fatto luttuoso portò la costernazione nel paese intero. Di sentire delicato, onesto, operoso, Onorio Barbina era amato e stimato da tutti, e lascia di sè un ricordo indimenticabile.

Ma chi non saprà darsi pace, mai, mai più, sarà la desolata famiglia, orbata così crudelmente di un suo membro tanto buono, tanto degno dell'affetto di essa; la famiglia, nella quale ben alto si conserva il sentimento del reciproco rispetto, elevatissimo quello dell'affetto.

Datevi coraggio, specialmente voi poveri vecchi genitori: dall'eletto posto che al vostro Onorio fu in Cielo assegnato, egli prega per voi, e le sue preghiere ravviveranno quella fede pura e santa che vi ispira e nella quale troverete lenimento all'incommensurabile strazio del vostro cuore.

Mortegliano, 26 giugno.

Cronaca Cittadina.

Vita militare.

Il sottotenente di complemento Vincenzin Angelo del 7.o Alpini, passa a compiere il suo servizio dal distretto di Udine, al Regg. 6 Alpini.

Id. Dusso Attilio del 44 fant. distretto di Udine, al 17 Regg.

Faino Roberto sottotenente effettivo al reggimento cavalleria di Saluzzo, distretto di Milano — è trattenuto in servizio per altri tre mesi senza assegni, nel reggimento cavalleggeri di Lodi, dal 30 giugno 1899 a sua domanda.

Del Fabbro Zeffiro, tenente effettivo al reggimento cavalleggeri di Foggia, distretto di Udine, pure trattenuto in servizio per altri tre mesi, senza assegni nel reggimento cavalleggeri di Lodi, dal 10 giugno 1899, a sua domanda.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 17.o reggim. fanteria eseguirà oggi 27 dalle ore 20 1/2 alle 22 alla Stazione:

1. Marcia		
2. Sinfonia « La Schiava Saracena »		Mercadante
3. Congiura e Valzer « Madama Angot »		Lecocque
4. Sunto atto I.o « Gioconda »		Ponchielli
5. « Storia d'un Pierrot »		Costa
6. Polka « La Briosa »		Bosazzi

Il Monte di Pietà di Udine

fa noto che durante il mese di luglio possono esser rinnovati i bollettini color verde, fatti a tutto ottobre 1897.

L'avviso 10 ottobre 1898, a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia riportato nei n. 1 e 29 gennaio a. c. dell'*Amico del Contadino,* contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Rinvenimento.

Fu rinvenuto e venne depositato presso il Municipio di Udine un fermaglio d'oro.

Lega Nazionale contro la Tubercolosi.

Sotto gli auspici di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. *Baccelli,* il giorno 2 Luglio avrà luogo in Roma l'adunanza generale dei Rappresentanti dei singoli Comitati provinciali iniziatori della Lega Nazionale contro la Tubercolosi, i quali raccogliendo con entusiasmo l'idea lanciata or sono tre mesi dall'illustre prof. Achille De Giovanni, clinico di Padova, sono sorti numerosi in ogni parte d'Italia, col nobile intento di cooperare alla benefica impresa.

Noi auguriamo che l'opera dei buoni e dei generosi, che converranno in Roma con sì nobili intenti, riesca sotto l'impulso poderoso di un Ministro, che è insieme un medico insigne e un uomo di nobile cuore, a dare fondamento sicuro di organizzazione nazionale ad una iniziativa, che riguarda una delle più urgenti questioni sociali dei nostri giorni.

Liquidazione.

Col giorno di mercoledì 28 corr. comincierà la vendita di tutte le merci-mercerie e chincaglierie dal fallimento Giuseppe Rea nello stesso negozio in Mercatovecchio. Vendita al dettaglio dalle ore 9 alle 12 ant. e dalle 3 alle 7 pom. Per partite, dalle 12 alle 3 pom.

Un signore di Udine (?) che vuole « baciare » un'incognita.

In uno scompartimemento di prima classe, stanno una distinta signora viaggiante per Venezia ed un signore sulla trentina che *si dice* di famiglia udinese. Vicino a San Donà di Piave, il signore si alza repentinamente e getta le braccia al collo della sua compagna di viaggio. Ella se ne spaventa, grida, temendo trovarsi di fronte ad un malfattore; egli si limita a sussurrare galantemente:

— Un bacio... Un bacio solo...

La signora continua a gridare.

Giunta a San Donà, si precipita fuori della vettura e narra l'incidente al capostazione. Questi telegrafa a Mestre dove il signore udinese (chi sarà?) è trattenuto da due carabinieri, e condotto in un camerino. Quivi lo interrogano; poi, lo si lascia andare pel suo destino, con il treno successivo.

La signora sporse querela.

Scuola d'Arti e Mestieri.

Per l'anno scolastico 1899-1900 è aperto un concorso per esame a 45 posti di alunno nella 1.a classe della R. scuola macchinisti in Venezia. Gli esami cominceranno a Venezia verso la fine di ottobre 1899.

Possono aspirarvi i nati non prima del 1.o gennaio 1882 nè dopo il 31 dicembre 1885, purchè abbiano ottenuto la licenza tecnica o ginnasiale o la licenza della scuola d'arti e mestieri.

Maggiori schiarimenti, alla Direzione della Scuola d'Arti e Mestieri.

Alunni della Scuola Tecnica licenziati senza esame.

Ecco l'elenco degli alunni della Scuola Tecnica che vennero proclamati dal collegio dei professori, esenti da qualsiasi esame per ottenere la licenza.

Sezione A. — Bellavitis Elci, Bonacossi Ramberto, Bruni Ettore, Coceani Domenico, De Carli Giuseppe, Della Savia Giovanni, Raber Agostino, Durigato Cesare, Santi Bernardo.

Sezione B. — Amaglio Francesco, Botti Mario, Broili Enrico, Chiussi Luigi, Del Torre Carlo, Mazzolini Osvaldo, licenza d'onore, Trevisan Massimiliano.

Echi della festa militare.

Diamo il risultato della gara di ginnastica tenutasi nel quartiere del 17.o fanteria in occasione della festa anniversaria di sabato:

2. Comp.	Soldato	Pignoni Attilio	1.	premio
4.	»	Simano Francesco	2.	»
1.	»	Bartelloni Attilio	3.	»
1.	»	Calabrese Carmine	4.	»
3.	Caporale	Favaron Ettore	5.	»
4.	Soldato	Gallini Ercole	6.	»
3.	»	Marchetti Raffaele	7.	»
2.	»	Forneris Giuseppe	8.	»

— Il discorso tenuto dal capitano Minto, la mattina di sabato, fu tenuto ai signori ufficiali del 17.o e non già ai soldati, come erroneamente era stampato nel titolo di jeri.

La disgrazia di un sottufficiale.

Jeri, verso le quattro pomeridiane, il furiere Michele Buono maestro di equitazione del reggimento cavalleria Saluzzo, cavalcava alla volta della Piazza d'Armi, quando, sul ponte della roggia, incontrò un carro carico di sacchi di farina della Ditta Forster. Volle schivarlo, e si sbandò sul marciapiede che corre lungo il fabbricato del Tribunale. Il cavallo scivolò e cadde, trascinando il cavaliere.

Subito il cavallo si rialzò e stette immobile, quasi aspettando che il cavaliere rimontasse in sella; ma il povero furiere non poteva muoversi. Aveva riportato, nella caduta, varie contusioni in diverse parti del corpo e sentivasi molto dolere la gamba destra.

Un vigile urbano, subito accorso, provvide una vettura, nella quale il furiere Buono salì insieme ad un tenente e ad un borghese; e fu così trasportato nella sua dimora, entro la corte della caserma di San Valentino Piccolo.

Iersera, gli si era gonfiata tutta la parte inferiore della gamba. Si teme di una frattura.

Consiglio comunale

Nella seduta di jeri, il Consiglio comunale approvò tutte le proposte avanzate dalla Giunta Comunale.

Interessante è sapere che fu deliberato di vendere il gas, quando l'officina sarà riordinata: a cent. 24 ogni metro cubo, per l'illuminazione, più due centesimi di tassa governativa: a cent. 20 per gli usi industriali e di riscaldamento.

Anche interessante sapere che si deliberò di affidare l'amministrazione della sostanza del Legato Fullio alla amministrazione del Legato di Toppo, e di reggerla con le medesime norme; riservandosi di studiare l'assestamento definitivo di questo riparto dell'amministrazione comunale.

Il ricovero di Nevea.

L'apertura del ricovero di Nevea della Società Alpina Friulana, malgrado il brutto tempo, ebbe luogo sabato 24: i convenuti arrivarono lassù nella giornata: alla cena inagurale erano presenti i signori della Direzione, Cantarutti e Picco, i soci Barnaba, Baarzi, Mullitsch e consorte, Seppenhofer, il signor Hichinger della Società austro-germanica, e l'egregio signor Andrea Pigatti per la Società Alpina delle Giulie.

Eran pronti quasi tutti per la salita del Cergnala (del gruppo del Canin) quando verso le 10 si è messo a piovere e giù acqua fino alle 5 del mattino seguente: la calma aveva però la promessa di riprendere: rientrata così la gita, alle 8 si partì chi per la valle di Raccolana a Chiusaforte, e chi per Raibl; alle 9 fedele alla promessa, pioggia e pioggia continua tanto da poter arrivare a malapena a prendere il treno a Tarvis chi per la Pontebba a Udine e chi per Lubiana a Trieste.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 27 giugno a L. 107.18

Corso delle monete.

Fiorini	224 —	Marchi	131.75
Napoleoni	21 40	Sterline	26.85

POLVERE DA CACCIA

armi, cartucce ed articoli per cacciatori, si vende a prezzo di fabbrica presso il sottoscritto, il quale si assume pure **riparazioni d'armi**, **Specialità:** **Carburo Caglio e Colorante** per burro Formaggio, qualità extrafina. e ELLERO ALESSANDRO. Cambiovalute, R. Privativa speciale, piazza V. E. — Udine.

Voci dei privati.

Storiche rimembranze.

La generazione presente non sa come i nostri padri — cinquant'anni or sono — iniziarono la lotta per la libertà. Per avere una minuscola idea, basti recarsi in via Treppo Chiuso a vedere un piccolo episodio di quei tempi.

Non vi sono barricate, ma bensì del selciato smosso, dei ciottoli ammonticchiati, delle pietre divelte; il tutto fa supporre di essere in piena rivoluzione, manca solo l'acqua bollente, ma presto ci saranno addosso.. le giornate di luglio ed allora tutto sarà completo.

Bisogna sollecitare, perchè il Municipio forse tra qualche mese farà scomparire quei lavori che furono incominciati due mesi or sono, *e che la vada* ..

Lezioni di pianoforte, composizione ed estetica musicale, nonchè di lingua tedesca ed italiana — PIETRO DE CARINA *(recapito al Caffè nuovo)* — Preparazione ad esami in Istituti d'istruzione pubblica e Conservatori musicali — traduzione di documenti e libri.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI PORDENONE.

La famigerata Nardo truffatrice e ladra.

26 giugno. — *(B.)* — Oggi per citazione diretta, doveva presentarsi dinanzi al Tribunale la Nardo Angela arrestata dalla guardia campestre di Marsure, e che trovasi in queste carceri. Ella rifiutossi però di comparire all'udienza dicendo che voleva lasciar libera (?) la giustizia.

Così si procedette in sua contumacia.

Oggi era accusata di tre truffe.

Due parole sul conto di questa donna di circa 60 anni, che si può chiamare *celebre* per le truffe e per i furti commessi. Contro di essa stanno ben 22 mandati di cattura! Tutti la vogliano, tutti la chiedono: Venezia, Udine, Conegliano, Vicenza ecc. Essa fin ora ebbe condanne per circa 40 anni di reclusione. L'ultima, del Tribunale di Venezia per 33 truffe e tre furti: 5 anni e L. 3500 di multa!

Oggi, adunque per le truffe commesse ancora sulla fine di marzo e verso la metà di aprile di questo anno, di competenza di questo Tribunale, (composto dal cav. Varagnolo Presidente D.r Barea e Cecchetto Giudice, P. M. Spegicrin) fu condannata per una truffa a mesi 8, giorni 20 di reclusione e L. 140 di multa; per le altre due a mesi 5, giorni e L. 280 di multa, più nelle spese, tasse, ecc.

Figura nel casellario giudiziario dal momento delle sue prime armi ladresche, che risalgono al 1863!!...

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Riduzione di pena. — Cristofoli Giovanni di anni 56 fu condannato dal Tribunale di Pordenone, alla reclusione per mesi 3 e L. 350 di multa per oltraggio. La Corte ridusse la pena ad un mese e L. 100 di multa.

Sentenze confermate. — Dallo stesso Tribunale di Pordenone Beltrame Antonio, d'anni 49 e De Marchi Lorenzo di anni 39, erano stati condannati entrambi a 5 mesi di detenzione per bancaratta semplice, che la Corte confermò.

CORTE D'ASSISE DI TRIESTE

Condanna a morte.

26 giugno. — In seguito al verdetto dei giurati che riconosceva Antonio Zacolich di Tapogliano, (comune di Portole nell'Istria) bracciante, colpevole di avere proditoriamente ucciso a coltellate sua moglie Francesca Ursich nativa di Gorizia; la Corte, alle quattro e mezza pomeridiane di oggi, lo condannava *alla pena* di *morte* da eseguirsi mediante capestro.

L'accusato restò impassibile, alla lettura della sentenza; soltanto impallidì vivamente.

CORTE D'ASSISE DI ROMA.

Il processo dei complici di Acciarito

La deposizione di Acciarito.

Roma, 16. — Alle 10 è introdotto Acciarito. Tutti si alzano in piedi per vederlo.

Veste da galeotto e porta il n. 378.

Invitato a deporre quanto sa, lo fa con voce chiusa, tenendo sempre gli occhi bassi.

Dice: Ero un giovane onesto e laborioso, che viveva col frutto delle mie mani. La crisi mi piombò nell'abisso. Cominciai allora a frequentare le conferenze di Costa e di Berenini, che mi instillarono idee di rivolta e rovinarono il mio morale. A distruggere completamente in me gli antichi sentimenti, contribuì la lettura dei giornali anarchici, che mi erano forniti da Diotallevi e Ceccarelli.

L'attentato, dice egli, fu combinato fra Ceccarelli, Diotallevi e me. Diotallevi doveva fornire tutto l'occorrente. Ceccarelli voleva che si usasse il fucile, Diotallevi suggerì il pugnale.

Diotallevi, battendo i pugni sulla ringhiera della gabbia, grida: E' una falsità, è una infame menzogna!

Acciarito (guardandolo freddamente): Me lo diceste al cantone di via Macchiavelli.

Diotallevi urla: Assassino! e fa per saltare la ringhiera e scagliarsi contro Acciarito. I carabinieri lo trattengono, gli avvocati procurano di calmarlo.

Acciarito lo guarda con espressione di sfida. Riprende poi la narrazione, dicendo che parlò sette od otto volte dell'attentato con Ceccarelli. Anche Collabuona sapeva tutto, e lo accompagnò a sotterrare il pugnale ed a gettare la pistola nel canale.

Acciarito proseguendo, aggrava la responsabilità di Diotallevi e Collabona.

Invitato Diotallevi dal Presidente a discolparsi, si alza dalla panca e comincia ad apostrofare Acciarito con grande violenza.

Acciarito, sorridendo, confuta Diotallevi, poi volgendoglisi gli grida: Se tu avevi un filo di cuore, non dovevi rovinarmi. Io sto all'ergastolo più per te che per altri!

Diotallevi, con gli occhi fuori dell'orbita, tenta scagliarsi nuovamente contro Acciarito. I carabinieri lo trattengono. L'emozione nell'aula è intensa.

Il Presidente toglie rapidamente l'udienza.

Ripresa, sorge una viva contestazione tra l'Acciarito e i suoi complici.

L'Acciarito mantiene le sue dichiarazioni rispondendo a tono e calmo ad ogni contraria affermazione dei complici.

Il *Pubblico Ministero* fa venire Acciarito in mezzo alla sala e lo esorta a rispondere con franchezza se ha detta la verità quando scrisse l'istanza nel bagno e se l'ha detta anche oggi con le sue affermazioni davanti ai giurati.

Il momento è altamente emozionante e decisivo. Tutti pendono dalle labbra di Acciarito.

Acciarito risponde fermamente: «Ho sempre detto la verità (*grande impressione nell'aula*). E nessuno creda che io abbia fatta la domanda di grazia per minaccia o per timore di morire. In galera ci starei due secoli! Tutto quello che avete sentito lo dissi perchè fui vinto dalla parola affettuosa, paterna del direttore Angelli, nel convincimento sincero di fare bene a tutti»

Dopo di che la seduta è tolta.

Per avere diffamato un Vescovo.

Mandano da *Ravenna, 24 giugno:* — Il Tribunale ha pronunciato stamane la sentenza nel processo contro il gerente del *Lamone*, il calzolaio Rolli, il tipografo Del Pozzo, il dottore notaio Brussi ed il bibliotecario Olindo Guerrini, querelati per diffamazione ed ingiuria dal vescovo di Faenza, monsignor Cantagalli.

Furono condannati: il gerente del giornale *a 21 mesi di reclusione* per diffamazioni continuate, nonchè alla multa; il notaio dottor Brussi per diffamazione *a 10 mesi di reclusione* nonchè alla multa; il bibliotecario Olindo Guerrini, per sole ingiurie *a 250 lire*. Il P. M. aveva chiesto per il Guerrini la multa di lire 500. Il tipografo fu assolto.

La sentenza ha prodotto grandissima impressione.

Gazzettino commerciale

Il mercato e i prezzi dei bozzoli.

Ecco i prezzi praticati sulla pesa pubblica nella nostra città:

Udine, 26 giugno. Quantità pesata a tutt'oggi Cg. 3059.500; parziale oggi pesata 256.150. Prezzi: minimo 3.45; massimo 4.05; adequato di oggi 3.695; adequato generale a tutto oggi 3.953.

—

Prezzi praticati sulle pese pubbliche nella nostra provincia:

Pordenone 26 giugno. Quantità complessiva pesata a tutt'oggi 3070.—; oggi pesata 177 95. — Prezzi: minimo 3.60; massimo 3 85; adeguato di oggi 3.73; adeguato generale a tutt'oggi 3.978.

—

Gorizia — Prezzi praticati sulla pesa pubblica di Gorizia nel 26 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt'oggi Cg. 20799.25; parziale oggi pesata 6649.— Prezzi: minimo fior. 1.40; massimo 1.75; adequato 1.57 4,10.

Mercato della seta.

Milano, 26. — Le contrattazioni si e seguono e mantengono il nostro mercato animato. Per lo più trattasi di roba a consegna, con buona volontà da parte del compratore, ma con altrettanto sostegno, se non di più dal venditore.

Al concreto, diverse vendite furono definite per agosto e settembre in greggie nuove con ricavi discretamente confortanti pel filandiere.

In roba pronta si può far poco per la mancanza del genere; vi sono richieste di lavorati e quando le pretese non siano esagerate, trovano pronto collocamento, in quantitativi però limitati.

Udine, 27 giugno.

Frutta.

Ciliege 14 16, 15, 18, 20, 30, 22, 25, 32, 19 24 35.
Frambois 60 70 80.
Fragole 60, 80, 85

Legumi.

Tegoline 17. 18
Piselli 13 14
Erbette 8, 9.
Patate 11, 12

Mercati del bestiame.

Sacile. L'ultimo nostro mercato riuscì discretamente. I prezzi della carne oscillarono fra lire 100 e le 110 se di soriana; da 115 a 125 se di bue. I vitelli lattenti da macello si pagarono da 65 a 70 al quintale, peso vivo.

521 illustrazioni della Madonna.

Adolfo Venturi, ***La Madonna*** — (*Svolgimento artistico delle rappresentazioni della Vergine*). — Un bel volume in-4 di XII 442 con 5 stampe in fotocalcografia e 516 in fototipografia; *broché* con copertina in carta uso pergamena, L 30; con artistica legatura, L 40. — Ulrico Hoepli editore, Milano.

In ogni casa italiana, sia essa l'abitazione del modesto lavoratore o quella del ricco, si può trovare un quadro della Madonna, perchè tutti sentiamo il bisogno di dimostrare l'ammirazione artistica o il culto religioso a questa soave figurazione dell'idealità cristiana. Per questo motivo l'opera di cui mi propongo di dire, è una lusinga per tutti, è un adescamento irresistibile.

L'editore Hoepli e il prof Adolfo Venturi ci invitano a un convegno di bellezza pubblicando, di questi giorni, un'opera stupenda nella quale la storia della Madonna ci è raccontata dall'immagine, dove vediamo riprodotti 521 tipi della Vergine divina, quale l'hanno creata i pittori italiani, da Guido da Siena a Raffaello, dal Beato Angelico al Tiziano.

Un libro d'arte come questo, così completo, così armonioso, così saggiamente disposto, è il meglio di quel che possa desiderare il critico più sottile e l'esteta più esigente. Quanti visi dolci e soavi che invitano alla contemplazione, quali flessuosi atteggiamenti in questi capolavori dell'arte italiana!

L'opera ha dunque tre massimi pregi indiscutibili, innegabili:

Primo: La nitidezza o la fedeltà della riproduzione.

Secondo: Ci narra la storia dell'arte dall'adolescenza alla virilità.

Terzo: Ravviva in noi il culto del bello e ci mostra, stretti come in vincolo di fraternità, tutti i capolavori che si trovano sparsi per il mondo.

Quest'opera, dunque, come la Divina Commedia e i Promessi Sposi illustrati, è fatta per gli occhi e per il cuore di tutti, è uno splendido regalo per qualunque occasione ed è fra le più belle che l'arte grafica italiana abbia compiuto. Il testo del prof. Venturi, chiaro, sintetico, efficace, ci guida attraverso questa meravigliosa galleria pittorica e ci suggerisce curiosi raffronti ed idee geniali.

Notizie telegrafiche.

L'irrequietudine dei popoli.

Brusselles, 26. — Nel parco comunale, mentre suonava una banda militare, avvennero grandi dimostrazioni ostili al governo; molte migliaia di dimostranti gridavano incessantemente: «abbasso il Governo! viva la rivoluzione!» La polizia fece sgombrare il parco, ma la moltitudine, continuando a gridare, si recò dinanzi alle sedi dei diversi ministeri, e ripetè colà le dimostrazioni.

Venne rinforzata la guardia al palazzo reale.

Zagabria, 26. — In occasione della festa per la commemorazione del poeta serbo Zma Jovan Iovanovic, ieri, studenti ed operai fecero parecchie dimostrazioni ostili alla nazionalità serba. La chiesa serba fu bombardata con uova fracide e con pietre, molti vetri furono fracassati. La polizia disperse i dimostranti facendo uso dell'arma bianca e ferendo alcuni individui. Poi, non potendo reprimere le dimostrazioni, si dovette ricorrere alla truppa. Un battaglione di fanteria ristabilì in breve l'ordine.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

Società di Assicurazioni

cerca abile ed onesto produttore nei rami fuoco e vita.

Emolumento fisso e provvigione.

Inutile presentarsi senza ottime referenze.

Domande dirigere *sub «SICURTÀ»* all'Amministrazione di questo Giornale.

Il d.r P. BALLICO

SPECIALISTA

per le

malattie veneree e della pelle

già assistente nella R. Università di Padova

Allievo delle cliniche di Vienna e Parigi

dà consultazioni il giovedì e la domenica dalle ore 8 alle 11

Via Di Prampero N. 1 dietro il Duomo).

Pei villeggianti.

In Montegnacco

sono da affittare in amena posizione due ed anche quattro camere con tinello e cucina ed acqua in casa.

Rivolgersi al negozio Colitti.

Malattie di naso, gola, orecchi

dott. OSCAR LUZZATTO

Udine Via della Posta 15 Udine

D'affittarsi.

in Udine Via Bersaglio N.o 11 un vasto stanzone bene arieggiato e munito di buone chiudende che può servire a qualsiasi uso e comodamente per magazzino e lavoratorio.

Per trattative, rivolgersi dal sig. Angelo Danielis, impiegato Municipale.

Venezia - C. BARERA - Venezia

Mandolini - L. 14.50 - Mandolini

(GARANTITA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto, eleganti, con segni madreperla. Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta **Vinaccia - Napoli**.

Mandolini lombardi, Mandole, Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.

ARMONICHE SPECIALI PERFETTISSIME

Berlinese 10 tasti doppia voce qualità extra L. 10.50

Viennese 10 tasti doppia voce mantice lunghiss L. 13 50.

Franche di porto in tutta Italia — Cataloghi gratis.

Malattie d'Orecchio, Naso e Gola

Dott. G. VITALBA - Specialista

Allievo delle cliniche di Vienna, già aiuto nella Poliambulanza Medico-Chirurgica di Padova.

Cura radicale delle sordità infantili

Consultazioni tutti i giorni, eccettuata la Domenica, dalle ore 9 alle 11 e dalle 13 1/2 alle 15.

S. Lio, Caselleria, Corte del Fruttarol 5295.

VENEZIA

Tipografia Cartoleria

e

Libreria Editrice

Fratelli Tosolini

UDINE

Prem. Fabb. Registri Commerciali

Deposito Tappezzeria in carta

Carta da scrivere, d'imballaggio e da stampa

Assortimento cartoline postali artistiche

E ALBUM PER COLLEZIONI

Modelli per disegni, pitture ed articoli inerenti

Stampati per Uffici Pubblici e Privati

MANUALI HOEPLI

LIBRI ILLUSTRATI PER PREMIO

— *Prezzi mitissimi* —

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive: «Avendo somministrato in parecchie «occasioni ai miei infermi il FER-«RO-CHINA-BISLERI posso assi-«curare di aver sempre conseguito «vantaggiosi risultamenti.» 13

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Caloriferi Zoppi

Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d'argento, avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che può disporre dei suoi CALORIFERI di sua propria invenzione, a richiesta.

Grande economia di combustibile. — Impianto facile e di poca spesa. — Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, a coke a cariche intermettenti da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce il 50 per cento di economia sul combustibile — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referenze: *Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.*

PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI

Agosto Antonio { *Recapito Birraria Lorentz* / *Magazzino Via Castellana*

Sopraluoghi - progetti - e preventivi gratis, a richiesta.

LIQUIDAZIONE

Chi desidera far acquisto di merci al massimo buon mercato, si diriga al Negozio

AUGUSTO VERZA

Udine Via Mercatovecchio N 5 e 7

In detto negozio si stanno ora liquidando tutti gli articoli di Moda - nastri - fiori - piume - stoffe per guarnizione, pizzi, cappelli di paglia, nonchè tutta la merceria e ricami; e yuta, le sete, i cotoni.

Vi ha inoltre un bell'assortimento di ombrelli, ombrellini, ventagli, bastoni, oggetti per regali, istrumenti musicali e corde armoniche.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

VICARIO - DEL FABBRO

UDINE - VIA CAVOUR - UDINE

FABBRICA D'ISTRUMENTI MUSICALI

RAPPRESENTANZE CON DEPOSITO

delle Premiate e Privilegiate Fabbriche Istrumenti Musicali

MAINO ORSI nonchè FERDINANDO RHOT di Milano

Specialità Mandolini - Chitarre Spagnuole e nazionali - Violini - Armoniche

Assortimento Corde armoniche e tutti gli accessori relativi

COMPRITA E VENDITA ISTRUMENTI USATI

RIPARAZIONI E CAMBI - PREZZI MODICISSIMI

Rappresentanze per Udine
e Provincia delle pregiate Biciclette Meteor

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Sucesso mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

---

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE)
dell' Illustre Comm. Prof.

Vanzetti

Proprietà Carlo Tantini
Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI — DENTI BIANCHI E SANI

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Non più

ASMA

all'istante stesso.

Ricompense: Cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d'oro e fuori concorso.* Indicazione *gratis e franco.* - Scrivere al Dott' CLERY a Marsiglia (Francia).

COGOLO FRANCESCO

callista

Recapito Faustino Savio - Mercatovecchio

a Via Grazzano N.o 91.

GRRNDE SUCCESSO — DEL SOLO VERO

ALCOOL DI MENTA AMERICANA

GRRNDE SUCCESSO — DEL SOLO VERO

SPECIFICO SOVRANO in caso d'epidemia, d'indigestione, male di testa e di cuore, emicrania e nevralgie.
PRODOTTO IGIENICO per la conservazione dei denti, assodante le gengive, purifica il fiato e toglie l'odore del tabacco.

INDISPENSABILE in ogni famiglie ed in viaggio, specialmente per alpinisti e militari.
RACCOMANDATO nell'estate come bibita igienica e rinfrescante; poche goccie in un bicchiere d'acqua zuccherata bastano per ottenere una bevanda gradevolissima

Si vende nelle Farmacie, Drogherie e Profumerie, in Flaconi da L. **1.50 - 2.50** *e* **4.50.**

F. Bonet e C.ie, Ginevra. — Concessionari esclusivi per l'Italia **A. Manzoni e C., Milano, Roma, Genova.** Per la Francia indirizzarsi alle *Société fransaise de l'Alcol de Menthe americane* per la Francia e sue colonie, società anonima con capitale di 200.000 franchi, a *Lione.*

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

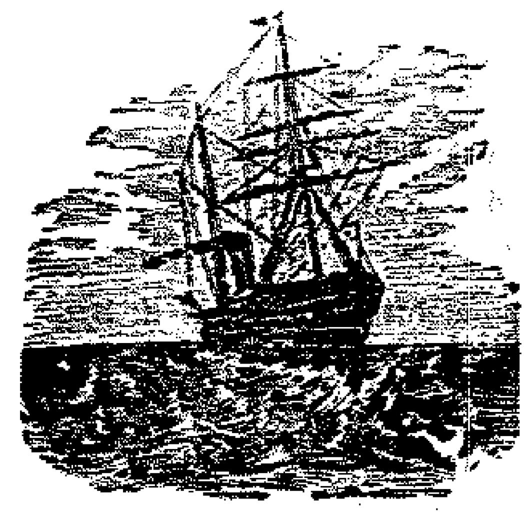
Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l' imbarco dei passeggeri

UDINE — *Via Aquileia N. 94.* — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.



Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . L. 60,000,000
Emesso e versato . . . . » 33,000,000

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.
» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale - Roma
Compartimenti: GENOVA PALERMO
Sedi: NAPOLI VENEZIA

Servizi Postali - Partenze il 1 ed il 15 d'ogni mese - Viaggi celeri in 18 giorni, Vasti locali illuminati a luce elettrica. Flotta 110 piroscafi.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

1 LUGLIO 1899 (Vapore celere Postale)
WASHINGTON
per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

16 LUGLIO 1899 (Vapore celere Postale)
ARCHIMEDE
per New-York — Tonnellate 5000
Prezzi ridotti

15 LUGLIO 1899 (Vapore celere Postale)
ORIONE
per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

1 AGOSTO 1899 (Vapore celere Postale)
SIRIO
per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis - Pane e carne fresca per tutto il viaggio - Trattamento inappuntabile - Comode installazioni.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passaglo gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di S. N - PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe da Udine a Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto.*

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Casa speciale della Società, rappresentata dal signor **Parotti Antonio** controllore autorizzato per oltre confine e Provincie del Veneto — **Via aquileia N. 94** — e nei distretti ai nostri Sub-Agenti i quali sono muniti dell'insegna sociale.

Domande di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

I passeggieri uniti in **comitiva** di III.a classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia **Udine Genova** — il ribasso del 50 0|0 — concesso dal R. Governo, fino a nuove disposizioni.

MALATTIE

NERVOSE
DI STOMACO
POLUZIONE
IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del Laboratorio Sequardiano del dott. Moretti, via Torino 21, Milano — *Chiedere gli opuscoli.*

LIRE 2,50

Un Chilog. di CREOLINA De Clemente

disinfettante potentissimo

Questo liquido solubile all'acqua distrugge gli odori malsani — Impedisce lo sviluppo delle malattie infettive negli uomini — nelle bestie e nelle piantaggioni — Distrugge gl'insetti — Impedisce la caduta dei capelli — Distrugge la Peronospora nelle viti e gl'insetti che infettano i gelsi e gli alberi fruttiferi.

LA SALUTE - E LA RICCHEZZA

godranno tutti coloro che faranno uso di tale specialità.

Basta provarne una latta per usarla per tutta la vita.

Una latta da **Lire 2,50** può bastare per disinfettare una stanza per sei mesi - per due anni a pulire i denti e far crescere i capelli e ciò perchè poche goccie in un litro di acqua formano i vari liquidi che occorrono pei diversi usi.

GRATIS *l'opuscolo spiegativo.* Dirigere le richieste alla Prima Casa di Liquidazione Permanente

MICHELE DE CLEMENTE

Riparto **Creolina**

MILANO — **2 Via Cairoli 2** — MILANO

Cercansi rappresentanti in tutti i **Comuni d'Italia.**

Cogolo Francesco callista, Via Grazzano N. 91, Udine.

Udine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco